Riparte la mobilitazione dei precari dei beni culturali

Appello dei precari della Soprintendenza Archeologica di Ostia: tutti alla manifestazione del 19-5-00

Ŏai lavoratori precari di tutti i musei,

5-5-2000

<u>Õalla stampa,</u>

ðai visitatori.

L'assemblea del personale precario con contratto "Giubilare" riunitasi presso gli scavi di Ostia il giorno 3 maggio 2000, ha analizzato la situazione attuale e, dopo ampio dibattito, ha deciso di diffondere il presente appello.

Il **Coordinamento Precari Beni Culturali** aderente all'RdB (Rappresentanze Sindacali di Base) ritiene sia giunto il momento di rinnovare la mobilitazione ed <u>aprire una trattativa</u> nazionale per addivenire al più presto alla soluzione definitiva in merito all'utilizzo del personale <u>precario dei beni culturali</u>.

I lavoratori precari denunciano la politica del Ministero che, per rendere fruibili musei e aree archeologiche, utilizza il massimo della flessibilità consentita, sfruttando il personale precario che, per ora, gode solo di una equiparazione con il personale di ruolo DI PURA FACCIATA E NON REALE.

Oggi, nell'anno del Giubileo, in pieno periodo turistico, i lavoratori precari sono seriamente preoccupati per il loro futuro, ancora una volta rabboniti e presi in giro dai sindacati confederali CGIL-CISL e UIL SOSTENITORI DELL'UTILIZZO FLESSIBILE E TEMPORANEO DI QUESTI LAVORATORI!!

I segnali negativi ci sono tutti:

- la volontà della U.E. e dei Governi (prima D'Alema oggi Amato) di **RIDURRE LA SPESA PUBBLICA**, con il blocco delle assunzioni e del turn-over e il contenimento degli aumenti stipendiali previsti dai rinnovi contrattuali;
- l'appuntamento imminente del **REFERENDUM** sui **LICENZIAMENTI** che va boicottato e che, malauguratamente passasse, trasformerebbe il nostro paese in una giungla dove padroni grandi e piccoli potrebbero decidere liberamente di licenziare (ed assumere quindi senza regole e diritti) i lavoratori (quelli scomodi sindacalmente, quelli non idonei fisicamente, quelli poco produttivi etc...), costretti a quel punto a subire ogni forma di ricatto;
- la **LEGGE ANTI-SCIOPERO**, recentemente approvata, che riduce fortemente l'esercizio di un diritto sancito dalla Costituzione e che penalizza, ancor più, proprio i precari, sempre meno tutelati.

L'assemblea dei precari di Ostia aderisce agli appuntamenti a carattere locale, regionale e nazionale che l'RdB e il Coordinamento Precari stanno organizzando "per il lavoro, contro la precarietà e il referendum sui licenziamenti".

Ö II 19 maggio <u>tutti i precari</u> alla manifestazione regionale sotto il Ministero

Beni e Attività Culturali e incontro con la Ministro Melandri;

I precari annunciano

- di essere pronti ad organizzare un presidio <u>permanente</u> al Ministero qualora non si apra urgentemente il tavolo di trattativa nazionale.

invitano

- tutti i lavoratori precari ad organizzarsi e quelli di ruolo a sostenere le loro iniziative;
- i visitatori a comprendere le motivazioni della lotta che, per le prossime settimane, inevitabilmente creerà difficoltà di fruizione dei siti museali ed archeologici;
- la stampa a pubblicare il presente appello che sarà distribuito, tradotto in più lingue, ai turisti che visiteranno i luoghi di cultura.

L' assemblea dei precari della Soprintendenza Archeologica di Ostia